

Highlights a RomaCavalli: Andrew McLean per la prima volta in Italia

Il fondatore dell'*Equitation science* sarà per la prima volta a disposizione delle amazzoni e dei cavalieri italiani per una giornata interattiva full immersion imperdibile e unica. L'evento, che si terrà sabato 14 aprile dalle 10 alle 17.30, è promosso da AllHorse Italy in esclusiva per RomaCavalli, prima fiera equestre italiana che sia riuscita a ottenere [la presenza del grande scienziato e horseman australiano il quale, tramite l'applicazione dei principi scientifici della Learning Theory all'uso degli aiuti in equitazione, è stato ed è maestro di campioni consolidati anche a livello olimpico e artefice dei loro successi](#). L'occasione va colta al volo in quanto non sono previste repliche a breve termine. La scienza dell'equitazione (*Equitation science*) rappresenta una disciplina emergente nell'ambito dell'etologia equina applicata: qualcosa di veramente nuovo e, per l'Italia, nuovissimo. Si tratta dello studio, principalmente alla luce della famosa Teoria dell'apprendimento (*Learning Theory*, quella che spiega su basi scientificamente ormai irrefutabili i meccanismi che guidano l'apprendimento e il comportamento degli animali, e in particolare dei cavalli) delle azioni più efficaci per ottenere una determinata e desiderata reazione da parte del soggetto in maniera del tutto spontanea e lontana da coercizioni. Nei secoli i buoni cavalieri hanno applicato più o meno istintivamente tali principi, che non erano ancora stati scientificamente dimostrati e codificati ma che su una base intuitiva e grazie alle loro grandissime doti essi avevano captato. [Oggi, grazie alla Equitation science questo patrimonio di scienza applicata, in grado di condurre a un'equitazione estremamente rispettosa del cavallo e del suo benessere e, come conseguenza diretta, a grandi risultati nel training e nel re-training di animali "difficili" \(anche finalizzati all'agonismo, e per qualunque disciplina equestre\), può essere trasferito a qualsiasi cavaliere attento e desideroso di imparare, purché capace di concentrarsi e di riflettere quando è in sella.](#)

Andrew McLean è oggi la vena divulgativa della *Equitation Science* i cui padri sono, insieme a lui, i dottori Natalie Waran, Debbie Goodwin e Paul McGreevy. Scienziato e cavaliere di elevato valore, australiano, una laurea in Zoologia e un dottorato in *Equine Cognition and Learning* con una tesi intitolata "I processi

mentali del cavallo e le loro conseguenze sull'addestramento", da oltre 25 anni McLean è un coach quotatissimo e ha scritto, oltre a importanti trattati di equitazione, molti articoli su riviste scientifiche. In sella, ha riportato vittorie nel Gawler CCI***, rappresentato l'Australia negli Horse Trials, gareggiato con successo in eventi Fei di dressage e completo, e anche saltato a livello Grand Prix. Oggi McLean si occupa soprattutto di divulgazione e formazione, e tiene dimostrazioni-conferenza un po' in tutto il mondo, ma non era mai stato in Italia. Inoltre, stila programmi di coaching per cavalieri e Federazioni Nazionali sull'utilizzo ottimale della Teoria dell'Apprendimento per accrescere il benessere dei cavalli in addestramento e anche per migliorarne le prestazioni in gara. La Nazionale di dressage olandese, i cui successi sono a tutti ben noti, utilizza la Learning Theory nell'addestramento e nell'allenamento dei suoi campioni; Jody Hartstone si è laureata due volte Grand Prix Dressage Champion in Nuova Zelanda da quando ha cominciato ad applicarne le regole; prima che Mark Todd comprasse Gandalf, con il quale ha partecipato alle Olimpiadi in Cina, e cominciasse a montarlo con questi criteri, il cavallo scartava regolarmente. E l'eccentrico Wayne Channon, già membro della Nazionale inglese di dressage, alle prese con difficoltà riguardanti la "spalla in dentro" ha risolto il problema grazie alla Learning Theory di cui ora è un convinto sostenitore.

A Roma Andrew McLean, dopo aver illustrato (con traduzione in italiano) i principi applicativi di questa importante teoria all'uso degli aiuti e, più in generale, all'equitazione di qualità, lavorerà con binomi dediti a differenti discipline inglesi e western, più uno in forza alla Polizia (che ha quindi esigenze di lavoro completamente differenti) e un altro con un particolare problema caratteriale da risolvere: per dimostrare come l'utilizzo della Teoria dell'Apprendimento sia infallibilmente utile in qualsiasi tipo di addestramento e riaddestramento, proprio perché basata sulle regole psicologiche dell'apprendimento animale. Alla fine dell'evento è previsto un ampio spazio per le domande del pubblico.

Informazioni e prenotazioni: info@romacavalli.it